

TRIBUNALE DI ROMA

Sezione fallimentare

* * * * *

Fallimento n. 365/2017

Giudice Delegato Dott. Claudio Tedeschi

* * * * *

**REGOLAMENTO DELL'INVITO A PRESENTARE OFFERTE DI ACQUISTO DEI
CREDITI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI MEDICHE E SANITARIE
COMPRESE NELL'ATTIVO DELLA PROCEDURA COSTITUENTE LOTTO UNICO**

(in breve “Regolamento della Procedura competitiva”)

Col presente regolamento, il Fallimento n. 365/2017 Tribunale di Roma intende disciplinare le attività di vendita in lotto unico dei seguenti crediti acquisiti alla massa:

Lotto unico composto: da crediti di complessivi €. 371.000,00 facciali vantati nei confronti di circa 430 soggetti privati per l'erogazione di prestazioni mediche.

La documentazione relativa a tali crediti è costituita esclusivamente da fatture emesse tra il 2011 ed il 2015 contenute in n. 19 raccoglitori e non consente alla Procedura di garantire l'esistenza del credito o che non sia stato già pagato o che non sia prescritto.

E' giunta alla Procedura la manifestazione d'interesse all'acquisizione dei crediti in argomento al prezzo di €. 6.500,00 con assunzione del rischio dell'esistenza del credito e della solvibilità del debitore, con espresso esonero della Procedura da responsabilità in ordine all'esistenza, veridicità ed entità dei crediti derivante da omessa e/o inesatta informazione e con rinuncia ad ogni azione di regresso qualora i crediti ceduti fossero inesistenti e/o inveritieri e/o inferiori.

In data 15/1/2024 il Comitato dei Creditori, ai sensi degli artt. 104 ter e 35 l.f., valutatane la rispondenza ad i requisiti di legge e l'opportunità, ha approvato il supplemento al programma di liquidazione contemplante la vendita in blocco dei crediti sopra descritti mediante vendita competitiva al prezzo base di €. 6.500,00.

Il Fallimento provvederà a pubblicizzare la vendita sul portale del Ministero della giustizia nell'area denominata “*Portale delle vendite pubbliche*”, sul portale Rete Aste Notarili, sul Portale Fallcoaste.

Il Fallimento si riserva, ove ritenuto opportuno ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di pubblicare l'avviso di vendita su altri quotidiani a diffusione nazionale o regionale o altri siti internet.

La vendita avrà luogo nella data e ora che saranno indicate nell'avviso di vendita, presso lo studio del Notaio scelto dalla Procedura fallimentare, secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

* * * * *

1) Coloro che intendono partecipare alla vendita devono presentare, con le modalità fissate negli articoli seguenti, un'offerta irrevocabile di acquisto del lotto unico sopradescritto per un prezzo pari o superiore al prezzo base di €. 6.500,00 (euro seimilacinquecento/00).

A pena di nullità dell'offerta irrevocabile e di esclusione, non saranno prese in considerazione offerte per un prezzo inferiore a quello base.

2) Nella proposta gli offerenti dovranno indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere le comunicazioni della Procedura fallimentare e quanto alle persone fisiche i dati anagrafici e fiscali e quanto alle persone giuridiche e/o enti la denominazione o ragione sociale, il numero di iscrizione al Registro delle imprese, la sede legale, il codice fiscale, le generalità ed il codice fiscale del legale rappresentante della società o della persona giuridica o ente o organismo di qualsiasi tipo, e devono dichiarare espressamente, a pena di nullità dell'offerta irrevocabile e di esclusione:

- a)** che la vendita è fatta ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui i diritti di credito venduti si trovano all'atto della vendita;
- b)** che la vendita avviene pro soluto senza alcuna garanzia dell'esistenza del credito e del suo ammontare, di vizi palesi e/o occulti, di evizione, di mancanza di qualità e quantità, di prescrizione, di solvibilità o di pagamento, essendo una vendita svolta in sede concorsuale con applicazione della disciplina fallimentare. Non si applica la garanzia di cui all'art. 1266 c.c. Non si applica neppure la garanzia di cui all'art. 1267 c.c. L'atto di cessione determina quindi la piena e totale liberazione del Fallimento anche nel coltivare eventuali contenziosi pendenti non noti al Fallimento;

- c) l'aggiudicatario si impegna a tenere indenne e a manlevare il Fallimento anche da qualsiasi pretesa di terzi relativa a fatti e/o atti inerenti ai crediti oggetto della vendita successivi alla stipulazione del contratto di cessione.

Pertanto, la vendita è da intendersi a “rischio e pericolo” dell’acquirente ed in nessun caso – di inesistenza del credito, di minore ammontare, di vizi palesi e/o occulti, di evizione, di mancanza di qualità e quantità, di prescrizione, di solvibilità o di pagamento - il compratore potrà pretendere alcunché dalla Procedura fallimentare e, quindi, a titolo esemplificativo, la risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni subiti, la restituzione anche parziale del prezzo pagato, il rimborso delle spese; e tanto anche con espressa deroga alle disposizioni di cui all’art. 1489 c.c. ed alle garanzie da esso previste alle quali espressamente il proponente rinuncia.

Al riguardo, l’offerta irrevocabile di acquisto dovrà contenere, a pena di nullità ed esclusione, tale espresso esonero, nonché dichiarazione di garanzia e di esonero da responsabilità nel caso di esercizio dell’eventuale diritto di rivendica, prelazione o riscatto da parte di terzi e/o di richieste di terzi in generale; tanto affermando espressamente che, senza che il proponente possa nulla addurre, eccepire o pretendere, la Procedura sia libera di riconoscere la prelazione o diritti potestativi in genere a terzi;

- d) che il Fallimento non assume alcuna responsabilità per eventuali errori e/o omissioni contenute nei documenti recanti il credito;
- e) che il proponente accetta le condizioni poste nel Regolamento e da intendersi trascritto nell’offerta irrevocabile d’acquisto impegnandosi a stipulare l’atto di vendita presso il Notaio scelto dalla Procedura fallimentare;
- f) che, oltre al prezzo offerto, il proponente si accolla le spese dell’atto di vendita e quelle ad esso connesse, sia precedenti che successive, nonché le imposte, tasse e spese; tanto specificando che esse sono a carico dell’acquirente, il quale si obbliga a manlevare, a prima richiesta il Fallimento, per qualsiasi ulteriore onere di qualsivoglia natura anche tributaria e/o fiscale. In particolare, dovrà specificarsi, a pena di nullità e di esclusione dell’offerta irrevocabile, che le spese di cui sopra ed il compenso del Notaio saranno versate, all’atto della stipulazione del rogito, mediante assegno circolare intestato al

Notaio indicato dalla Procedura fallimentare e nella misura comunicata dalla Curatela senza nulla potere eccepire;

g) che il proponente si impegna a versare il prezzo di acquisto secondo le modalità indicate dal Fallimento.

3) Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno pervenire in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura "Fallimento n. 365/2017 Tribunale di Roma" al Notaio scelto dalla Procedura fallimentare, entro le ore 12.00 del giorno precedente fissato per la vendita, termine da considerarsi perentorio.

Ad esse dovranno essere allegati due assegni circolari non trasferibili intestati a "Fallimento n. 365/2017 Tribunale di Roma", uno pari al 10% del prezzo offerto, quale cauzione, e l'altro pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di fondo spese.

Ove si tratti di società, enti, organismi, dovrà allegarsi visura aggiornata e documento in copia del legale rappresentante e nell'ipotesi di persona fisica un documento di riconoscimento in copia del soggetto proponente.

Nel caso di buste consegnate a mano presso lo studio del Notaio scelto dalla Procedura fallimentare, si redigerà un attestato di ricezione della busta in tre copie, che verranno sottoscritte anche dal presentatore, di cui una copia verrà rilasciata al medesimo presentatore, una trattenuta dal Notaio e l'altra consegnata ai Curatori fallimentari.

4) Ognuno, salvo le incompatibilità di legge, è ammesso ad effettuare l'offerta irrevocabile d'acquisto personalmente. Non sono ammissibili offerte irrevocabili d'acquisto per persona da nominare.

5) Prima della formulazione dell'offerta gli interessati hanno la possibilità di chiedere informazioni, di visionare i documenti e di estrarne copia a loro spese. A tali fini, essi sono tenuti ad inviare la richiesta via p.e.c. all'indirizzo p.e.c. f365.2017roma@pecfallimenti.it ed i Curatori fallimentari od un loro incaricato provvederanno a fissare un appuntamento finalizzato alla visione e/o alle informazioni.

6) Le buste contenenti le offerte irrevocabili di acquisto saranno aperte dal Notaio e dai Curatori fallimentari nello studio del primo nella data e nell'ora indicata negli avvisi pubblicitari.

Nell'occasione, il Notaio redigerà apposito verbale di apertura delle offerte e provvederà alla consegna delle copie conformi delle proposte ai Curatori fallimentari.

- 7) In caso di presentazione di più offerte valide, il Notaio procederà a gara informale tra gli offerenti, redigendo di ciò verbale, considerando quale base d'asta l'offerta più alta pervenuta.

Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore ad €. 500,00 ciascuna (euro cinquecento/00).

Il lotto verrà considerato provvisoriamente aggiudicato qualora entro 120 secondi dall'ultima offerta non siano presentate ulteriori offerte di importo maggiorato nella misura anzidetta.

- 8) I Curatori fallimentari daranno avviso dell'esito della vendita agli Organi della Procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 5, l.f., nonché al fine di consentire al Giudice delegato l'esercizio del potere di sospensione della vendita di cui all'art. 108 l.f..

- 9) Il verbale di apertura delle offerte e/o il verbale d'asta non ha/hanno valore di contratto. Gli effetti contrattuali (inclusi quelli traslativi) si produrranno solo al momento della stipula del contratto di compravendita di cui al successivo punto 12.

Ai sensi dell'art. 107, comma 4, l.f., i Curatori fallimentari, fino a quando non sarà avvenuto l'integrale pagamento del prezzo, possono sospendere la vendita ove ricevano una proposta irrevocabile di acquisto, il cui contenuto deve essere conforme a quanto previsto nel presente regolamento, per un importo migliorativo non inferiore ad un quinto del prezzo dell'aggiudicatario.

La proposta, per essere presa in considerazione, dovrà essere depositata presso il Notaio scelto dalla Procedura fallimentare, secondo le modalità previste nel presente regolamento prima dell'integrale pagamento del prezzo e ad essa dovranno essere allegati due assegni circolari non trasferibili intestati a "Fallimento n. 365/2017 Tribunale di Roma", uno pari al 10% del nuovo prezzo offerto, quale cauzione, e l'altro pari al 10% del nuovo prezzo offerto, a titolo di fondo spese.

In tal caso, i Curatori fallimentari, con comunicazione p.e.c., inviteranno il precedente aggiudicatario ed il nuovo offerente ad una gara sull'offerta migliorativa alla quale potrà

partecipare qualunque interessato senza necessità di avviso, all'esito della quale sarà designato il nuovo aggiudicatario.

10) Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al saldo del prezzo, dedotta la cauzione già versata, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento n. 365/2017 Tribunale di Roma" da consegnare ai Curatori fallimentari e/o bonifico bancario le cui coordinate saranno comunicate dai Curatori fallimentari.

In caso di inadempienza, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e la cauzione da lui versata verrà definitivamente incamerata all'attivo fallimentare.

In tutti i casi di mancato versamento del saldo del prezzo, il Fallimento procederà a nuova vendita e se il prezzo che se ne ricaverà, unito alla cauzione ed alle rate confiscate, risulterà inferiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.

11) Avvenuto il pagamento del prezzo, l'atto di vendita verrà stipulato per mezzo del Notaio scelto dalla Procedura fallimentare.

La stipula dell'atto pubblico di compravendita sarà, comunque, condizionata all'autorizzazione degli Organi della Procedura, che sarà comunicata dai Curatori fallimentari all'offerente e/o aggiudicatario provvisorio all'indirizzo p.e.c. dallo stesso dichiarato in sede di offerta entro i 30 giorni successivi alla pronuncia dell'autorizzazione degli Organi fallimentari.

12) I Curatori fallimentari, ove ciò fosse indispensabile ai fini dell'acquisizione e/o del perfezionamento di documenti e/o atti necessari alla vendita, potranno differire il termine fissato per il rogito notarile, senza che ciò possa giustificare alcuna pretesa dell'offerente/aggiudicatario, nemmeno economica, il quale, pertanto, rimarrà vincolato all'offerta sino al nuovo termine stabilito dai Curatori fallimentari ed in ogni caso sino al termine di 120 giorni decorrenti dall'apertura delle buste di cui al punto 6.

13) La parte acquirente dovrà farsi carico di tutti gli oneri, imposte, tasse, iva, spese, etc., comunque connesse alla procedura di aggiudicazione ed al successivo atto di vendita, spese

e onorari notarili inclusi, relativi sia alla fase di vendita e prodromica a questa, che a quella di trasferimento.

- 14)** Gli assegni depositati dai soggetti che risulteranno non aggiudicatari saranno riconsegnati al termine delle operazioni di apertura delle buste. In caso di assenza dell'offerente nel giorno dell'apertura delle buste e di chiusura dell'asta, ove effettuata, sarà onere di questi richiedere ai Curatori fallimentari la restituzione degli assegni, rinunciando ad ogni maggiorazione a titolo di interessi o altro.
- 15)** In caso di esito negativo della vendita, si procederà alla vendita con prezzo ulteriormente ribassato del 20%, ferme le altre condizioni. E' sempre fatta salva la facoltà del Giudice delegato ai sensi dell'art. 108 l.f..

I Curatori fallimentari

Dott. Marco Imparato

Avv. Francesco Amerigo Cirri Sepe Quarta